

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI - APS ETS
TITOLO DEL PROGETTO	Esercizi di Cittadinanza
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Valenza territoriale: Distretto Rubicone (Romagna)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'associazione Homo Viator opera da anni nel territorio del Rubicone, in particolare nei comuni di Longiano e Savignano sul Rubicone costruendo percorsi educativi e relazionali volti a sostenere la crescita dei giovani e a rafforzare le comunità locali. Il territorio è caratterizzato da piccoli comuni, luoghi vicini tra loro e attraversati da dinamiche sociali in continua trasformazione. Per gli adolescenti, abitare questi spazi significa cercare punti di riferimento, costruire relazioni significative, sperimentare la propria autonomia. Quando mancano figure adulte significative o occasioni strutturate di protagonismo, il rischio è quello di isolamento, difficoltà scolastiche o comportamenti devianti. Queste dinamiche sono particolarmente evidenti nei nuclei familiari più fragili dal punto di vista socioeconomico, che spesso non riescono a garantire un sostegno educativo e scolastico adeguato. Di queste situazioni ne parlano la Regione Emilia-Romagna nelle Linee di Indirizzo sul Ritiro Sociale del 2022 e i PTOF delle scuole secondarie di primo grado di Longiano e Savignano che pongono l'accento anche sull'esigenza di una maggiore inclusività. Accanto a queste criticità però, il territorio custodisce anche risorse preziose: la presenza di associazioni culturali e sportive, realtà parrocchiali, gruppi scout e servizi educativi che, se messi in rete, possono costituire un patrimonio straordinario per la crescita dei ragazzi. Il seguente progetto nasce per valorizzare queste risorse e rispondere alle fragilità emerse, offrendo agli adolescenti esperienze di responsabilità, creatività e partecipazione attiva, in un'ottica di prevenzione e di inclusività. Le azioni previste comprendono: percorsi di peer education per imparare il sostegno reciproco; attività di mentoring e aiuto compiti, laboratori creativi che porteranno alla realizzazione di una mostra fotografica co-progettata con professionisti; esperienze di outdoor education per imparare ad abitare con fiducia la relazione con sé, con gli altri e con l'ambiente. Questo progetto vuole favorire il benessere di adolescenti e preadolescenti, non solo agendo direttamente su di loro, ma facendo un primo passo perché sul territorio inizi un dialogo costruttivo tra le realtà pubbliche e private che si occupano di questa fascia di età.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto si fonda sull'approccio dell'**educazione tra pari**, intesa come metodo per valorizzare i giovani e renderli protagonisti. L'associazione, forte del legame con la comunità e delle esperienze passate, coinvolgerà un gruppo di adolescenti tra i 15 e i 19 anni nella fase di co-progettazione. Successivamente entreranno a far parte del percorso anche i ragazzi più giovani, dai 10 ai 14 anni, che saranno destinatari e delle attività.

Gli adolescenti seguiranno una prima fase formativa, condotta da educatori ed esperti esterni, finalizzata a rafforzare competenze, responsabilità e coesione del gruppo. Saranno poi loro stessi, insieme agli educatori, a ideare e proporre iniziative estive fatte di attività culturali e giochi educativi, dedicati ai coetanei più piccoli.

Crediamo nella peer education come strumento di **cittadinanza attiva**, capace di dare voce a una fascia giovanile spesso poco ascoltata. Offrire ai ragazzi la possibilità di esprimersi, assumere ruoli di guida e costruire significati condivisi significa investire nella crescita di una comunità più inclusiva e solidale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto "Esercizi di cittadinanza", attraverso fasi progressive, permetterà agli adolescenti di vivere un percorso di crescita. Le azioni sono pensate in dialogo con la rete del territorio e con il supporto di professionisti esterni, per garantire qualità educativa e innovazione metodologica.

• Azione 1. Progettazione e concertazione con la rete (gennaio – aprile 2026)

Il progetto si aprirà con incontri di coordinamento tra associazioni, parrocchie, scuole, enti sportivi e servizi sociali. Grazie al contributo di esperti esterni, saranno definiti obiettivi operativi, calendario e metodologie. Questa fase è essenziale per costruire un percorso realmente condiviso, in cui ogni soggetto porta risorse e competenze.

• Azione 2. Formazione alla peer education (aprile, maggio 2026)

Un gruppo di adolescenti (15–17 anni) seguirà un percorso formativo centrato sulla peer education, imparando ascolto, collaborazione e responsabilità, il progetto sarà svolto in collaborazione con la società sportiva Around Sport che porterà esperti in campo sportivo e di gioco e avrà anch'essa un gruppo di adolescenti che parteciperà alla formazione. La metodologia sarà attiva e laboratoriale: dinamiche di gruppo, giochi di ruolo, esercizi di espressività. L'obiettivo è formare ragazzi facilitatori, capaci di accompagnare i coetanei nelle attività estive.

• Azione 3. Mentoring e aiuto compiti (giugno – dicembre 2026)

Durante il centro estivo e all'avvio del nuovo anno scolastico, i ragazzi più grandi svolgeranno attività di mentoring con i più piccoli, offrendo sostegno scolastico e supporto educativo. Non si tratterà solo di "fare i compiti", ma di vivere relazioni di fiducia, in cui ciascuno sperimenta il valore della responsabilità reciproca.

• Azione 4. Laboratorio creativo e mostra fotografica (giugno, luglio 2026)

Nei mesi estivi prenderà corpo il laboratorio creativo, che vedrà i ragazzi co-progettare e realizzare una mostra fotografica. Saranno accompagnati da professionisti (fotografo, esperto teatrale, designer) che li guideranno nella produzione, rielaborazione e allestimento.

Gli adolescenti più grandi lavoreranno insieme ai più giovani (12–14 anni), favorendo inclusione e scambio di competenze.

• **Azione 5. Outdoor education (giugno, luglio 2026)**

Nel corso dell'estate sono previste tre uscite formative: mare, arrampicata e parco tematico. Queste esperienze, pur diverse tra loro, avranno lo stesso obiettivo: educare attraverso l'avventura, il movimento e la scoperta, rafforzando la coesione del gruppo e l'autonomia.

• **Azione 6. Evento conclusivo "Una notte al museo" (settembre, ottobre 2026)**

Il percorso troverà il suo culmine nel periodo di settembre-ottobre, con l'allestimento della mostra in uno spazio museale presso l'Associazione Amici di don Baronio e un evento serale che coinvolgerà famiglie e comunità. Passare la serata nello spazio mostre sarà per i ragazzi un gesto simbolico: abitare uno spazio culturale, custodirlo e condividerlo con gli altri. Sarà insieme festa, restituzione e riconoscimento del loro protagonismo.

Azione trasversale: consolidamento della rete (febbraio - dicembre 2026)

Durante tutto il progetto continuerà il lavoro di rete: incontri periodici con partner e stakeholder serviranno a monitorare l'andamento delle attività, condividere strumenti e rafforzare legami. Questo garantirà che l'esperienza non resti isolata, ma diventi seme per future progettazioni comuni in ambito sociale e giovanile.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni verranno svolte prevalentemente presso i comuni di Savignano sul Rubicone e Longiano, potranno esserci trasferte nel territorio della Romagna in occasione di uscite. I luoghi individuati a Savignano sul Rubicone saranno: gli spazi messi a disposizione dall'associazione Amici di don Baronio APS, gli spazi interni ed esterni della parrocchia di Natività di Maria Santissima e del circolo Il Baretto 23, gli spazi messi a disposizione dalla società sportiva Around Sport. A Longiano saranno: gli spazi dell'Oratorio "Homo Viator Forza Venite Gente", quelli messi a disposizione dal santuario del Santissimo Crocifisso.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti: 150 preadolescenti e adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 19 anni

Destinatari indiretti: 150 famiglie, soprattutto in occasione della mostra.

Risultati attesi:

- Acquisizione di nuove competenze relazionali, organizzative ed espressive da parte dei ragazzi coinvolti nella peer education e nei progetti;
- Maggiore responsabilità e protagonismo positivo grazie alle esperienze di mentoring e co-progettazione con i più piccoli;
- Maggiore senso di comunità tra adolescenti di età diverse, con relazioni significative che favoriscono inclusione e sostegno reciproco;
- Prevenzione di situazioni di isolamento e rischio attraverso la proposta di esperienze aggregative sane e stimolanti;
- Scoperta del territorio come spazio di opportunità e crescita, anche grazie alle uscite di outdoor education;

- Valorizzazione della creatività giovanile come strumento di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

L'associazione Homo Viator mette in campo per questo progetto la rete costruita nei suoi anni di attività socio-educativa, la stretta collaborazione con l'Associazione Amici di don Baronio che metterà a disposizione i suoi spazi e i suoi esperti per l'attività di formazione e per la realizzazione della mostra, la collaborazione con la società sportiva Around Sport per la realizzazione del percorso formativo degli adolescenti, la comunità afferente al santuario del Santissimo Crocifisso di Longiano, la comunità di riferimento alla parrocchia di Natività di Maria Santissima e del circolo Il Baretto 23. Saranno coinvolte le parrocchie dei territori di riferimento, gli animatori parrocchiali e i capi delle comunità scout. Sarà attivata la rete dei genitori già appartenente all'associazione per l'individuazione di nuovi utenti. Verranno coinvolte associazioni di volontariato (come Caritas) ed esperti esterni disponibili a dedicare tempo e competenze al progetto.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Saranno utilizzate le consolidate collaborazioni con le istituzioni scolastiche del territorio in particolare le scuole secondarie di primo grado di Savignano sul Rubicone e di Longiano e le scuole secondarie di secondo grado presenti nel comune di Savignano sul Rubicone. Sarà attivata la rete territoriale dell'associazione, come servizi sociali, impianti e federazioni sportive, associazioni culturali, canali universitari.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Sono previsti incontri mensili dell'equipe educativa per valutare l'andamento del progetto e gli eventuali cambiamenti di strategia necessari alla sua buona riuscita.

Saranno previsti momenti di condivisione con gli adolescenti partecipanti in modo da monitorare il loro vissuto, la qualità delle relazioni di gruppo, individuare le difficoltà e i possibili miglioramenti.

Degli incontri verranno redatti i verbali secondo una scheda guidata.

Saranno compilati elenchi presenza di ogni attività per l'analisi quantitativa della partecipazione.